

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB13 – Allegato 1 per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA per il settore concorsuale 08/B3 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4085 del 11 dicembre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 2 dell'8 gennaio 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 5

GIUDIZI ANALITICI

Candidato BERTO LUISA

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

La candidata presenta un curriculum scientifico e didattico di 21 pagine, dal quale emerge una intensa attività di formazione e ricerca, continua dal 2003, attraverso numerosi contratti post-doc (assegni di ricerca e borse di studio) presso due qualificate università italiane. L'attività didattica universitaria, anch'essa intensa e temporalmente continua dall'a.a. 2009/2010, è stata svolta attraverso incarichi di docenza a contratto nell'ambito del SSD ICAR/09. La candidata dichiara inoltre alcune attività di docenza nell'ambito di dottorati di ricerca (vedi Titoli) e la supervisione di una tesi di dottorato, nonché numerose partecipazioni a gruppi/progetti di ricerca e, dal 2001, un'ampia attività di relatrice nell'ambito di convegni nazionali e internazionali. Significativa appare l'attività professionale di consulenza alla progettazione (vedi Titoli). I temi di ricerca affrontati dalla candidata riguardano principalmente la formulazione di modelli di danno per la muratura ed il cemento armato (c.a.), lo studio della risposta sismica di strutture in c.a. e la valutazione e la riduzione del rischio sismico di edifici e beni di interesse storico-artistico. Nel complesso la Commissione giudica eccellente il curriculum presentato.

Titoli

La candidata dichiara il conseguimento del dottorato di ricerca in Meccanica delle Strutture presso l'Università di Bologna nel giugno 2003. La candidata allega inoltre il giudizio della Commissione che le ha conferito, nel luglio 2017, l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di II fascia con 5 pareri favorevoli su 5. Infine, la candidata presenta attestazioni di docenza nell'ambito dei dottorati di ricerca delle università di Nova Gorica (data doc. 23/11/2016) e Bologna (data doc. 13/03/2017) e le attestazioni dell'attività professionale di consulenza svolta per conto di due studi di ingegneria in Padova. Particolarmente significativa appare l'attività professionale di riesame e certificazione del progetto strutturale di un rigassificatore offshore di gas naturale liquefatto. La candidata ha usufruito di congedi per maternità dal 16/04/2008 al 16/09/2008 e dal 27/05/2013 al 27/10/2013 e di congedi parentali dal 15/09/2008 al 15/12/2008 e dal 27/10/2013 al 24/01/2014. La candidata non dichiara la titolarità di brevetti, il conferimento di premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca e titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) e b) della

Giacca Pizzari

[Signature]

Carlo Nusi

Legge 30/12/2010, n. 240. Tutti i titoli presentati o dichiarati dalla candidata sono valutati dalla Commissione come rilevanti.

Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva dichiarata dalla candidata nel proprio curriculum appare sufficientemente continua dal 2002, anche tenendo conto dei periodi di congedo per maternità, ed ampia e diversificata in relazione ai temi di ricerca affrontati. Le pubblicazioni sottoposte dalla candidata al giudizio della Commissione, tutte indicizzate su Scopus, si compongono di 17 articoli su riviste internazionali e 3 comunicazioni a convegni internazionali. Tutti i lavori appaiono pienamente congruenti con il SSD ICAR/09 per il quale è bandita la presente procedura. Gli articoli su rivista internazionale si distinguono in generale per originalità e innovatività degli approcci utilizzati e per l'ottimo rigore metodologico, nonché per la rilevanza della collocazione editoriale. Nei contributi presentati, tutti in collaborazione, l'apporto della candidata appare individuabile. Il numero di citazioni ricevute dai contributi presentati, escludendo le autocitazioni, appare elevato. Nel complesso, la Commissione valuta come molto buona la produzione scientifica della candidata.

Candidato FALESCHINI FLORA

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

La candidata presenta un curriculum scientifico e didattico di 36 pagine, dal quale si rileva un'attività di formazione e ricerca post-doc svolta dal 2015 tramite 2 assegni di ricerca presso l'Università di Padova per complessivi 34 mesi e 3 fellowship per posizioni di visiting professor presso l'Università di Cergy-Pontoise (Francia) della durata di 10 giorni ciascuna. L'attività didattica universitaria svolta con contratti retribuiti nell'ambito del SSD ICAR/09 appare continua dall'a.a. 2015/2016. La candidata dichiara inoltre significative collaborazioni a livello internazionale e numerose partecipazioni a gruppi/progetti di ricerca nazionali e internazionali. Particolarmente rilevante appare, in questo contesto, la partecipazione ai progetti COST Action TU 1406 e H2020-MSCA-ITN-2016. L'attività di relatrice nell'ambito di convegni nazionali e internazionali è ampia e continua dal 2012. I temi di ricerca affrontati dalla candidata riguardano principalmente lo sviluppo di calcestruzzi con componenti riciclati per applicazioni strutturali, la manutenzione, il monitoraggio e la vulnerabilità sismica di ponti e viadotti e la risposta di edifici, reti e impianti industriali ad eventi naturali catastrofici. Nel complesso la Commissione giudica eccellente il curriculum presentato.

Titoli

La candidata certifica il conseguimento, in data 20 marzo 2015, del dottorato di ricerca in Scienze dell'Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università di Padova allegando il relativo diploma. La candidata allega inoltre il giudizio della Commissione che le ha conferito, in data 20/09/2018, l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di II fascia con 4 pareri favorevoli su 5. Infine, la candidata presenta le attestazioni inerenti gli incarichi di docenza. La presenza/assenza di tutti gli altri titoli ritenuti valutabili dalla Commissione ai sensi del Verbale n. 1 del 29/07/2019 viene desunta dal curriculum. In particolare, l'attività progettuale dichiarata, descritta molto sinteticamente, viene ritenuta non rilevante. La candidata non dichiara la titolarità di brevetti, mentre i premi e riconoscimenti per l'attività scientifica citati nel curriculum appaiono scarsamente rilevanti.

Giuseppe Pizzini

Flora Faleschini

Carlo Nusi

La candidata possiede il titolo di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30/12/2010, n. 240, ritenuto dalla Commissione particolarmente rilevante anche in virtù dell'attività di ricerca svolta in collaborazione con enti di ricerca internazionali.

Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva dichiarata dalla candidata nel proprio curriculum, continua dal 2012, appare molto ampia (37 articoli su riviste internazionali indicizzate) e diversificata in relazione ai temi di ricerca affrontati. Le 20 pubblicazioni presentate sono tutte su riviste internazionali indicizzate su Scopus. Tutti i lavori appaiono congruenti con il SSD ICAR/09. Gli articoli si distinguono in generale per originalità e innovatività degli approcci utilizzati e per l'ottimo rigore metodologico, nonché per la notevole rilevanza della collocazione editoriale. Nei contributi presentati, tutti in collaborazione, l'apporto della candidata appare individuabile. Il numero di citazioni ricevute dai contributi presentati, escludendo le autocitazioni, appare elevato. Nel complesso, la Commissione valuta come eccellente la produzione scientifica della candidata.

Candidato PIPINATO ALESSIO

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato presenta un ampio curriculum scientifico e didattico (75 pagine), dal quale si rileva un'attività di formazione e ricerca post-doc svolta dal 2008 al 2012 tramite assegni di ricerca presso l'Università di Padova per complessive 4 annualità. Il candidato dichiara 11 attività di "teaching assistant" o "adjunct professor" tra il 2004 ed il 2015 presso le Università di Padova e IUAV di Venezia, oltre a due lezioni a invito, nel 2016 e nel 2017, per la North Atlantic Treaty Organization (NATO) - Military Engineering, Centre of Excellence, ed una lezione, nel 2016, per la scuola di dottorato in Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento. Il candidato dichiara inoltre la partecipazione a 19 progetti di ricerca nazionali o internazionali. Tuttavia, lo stesso candidato dichiara che non tutti i progetti descritti sono stati finanziati, senza specificare quali e quanti hanno ricevuto un finanziamento. Altre attività dichiarate dal candidato sono: attività di trasferimento tecnologico, attività editoriali (revisore o editor associato per conto di riviste), partecipazioni ad associazioni, comitati tecnici e scientifici, attività di relatore su invito o di organizzatore di seminari e simposi tecnici, partecipazione alla commissione per la valutazione di tesi di dottorato presso la Scuola Politecnica Federale di Losanna e attività di correlatore di 15 tesi di laurea magistrale e 14 tesi di master presso l'Università di Padova. I temi di ricerca affrontati dal candidato riguardano principalmente l'analisi e la riabilitazione strutturale di ponti soggetti agli effetti della fatica e del sisma. Nel complesso la Commissione ritiene molto buono il curriculum del candidato.

Titoli

Con la sola eccezione dell'attività di formazione e ricerca, attestata allegando stralcio di un messaggio di posta elettronica inviato dal Servizio Ricerca dell'Università di Padova, il candidato non allega alla domanda certificazioni dei titoli. La presenza/assenza degli stessi viene pertanto desunta dal curriculum. Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Trento discutendo una tesi sul comportamento a fatica di ponti ferroviari a struttura metallica. L'attività didattica universitaria, come detto, è stata prevalentemente svolta come "teaching assistant" o "adjunct professor". Il candidato non dichiara tuttavia quante ore (o CFU) di insegnamento o laboratorio o tutorato didattico gli

sono state formalmente affidate. L'esperienza professionale è descritta dal candidato sinteticamente. Dalla descrizione, si evince comunque un'attività progettuale significativa, svolta continuativamente dal 2004, anche collaborando con importanti imprese e studi professionali. La partecipazione a gruppi/progetti di ricerca è difficilmente giudicabile dalla Commissione per quanto riportato nella sezione Curriculum. In merito alla titolarità di brevetti, il candidato dichiara la presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico di un'invenzione industriale relativa ad un sistema per la valutazione della sicurezza di ponti in acciaio. Il candidato tuttavia dichiara che il brevetto è attualmente in fase di risottomissione. Il candidato riporta un lungo elenco di seminari, simposi ed eventi tecnici nell'ambito dei quali ha tenuto relazioni ad invito. Dal curriculum emergono poi 2 riconoscimenti per l'attività di ricerca del candidato. Infine, il candidato non dichiara il titolo di cui all'art. 24 comma 3 lettere a) e b) della Legge 30/12/2010, n. 240. Nel complesso i titoli dichiarati dal candidato, con l'eccezione della partecipazione a gruppi di ricerca in quanto titolo difficilmente giudicabile, sono valutati dalla Commissione come rilevanti.

Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato nel proprio curriculum, sufficientemente continua dal 2008, appare ampia e prevalentemente incentrata sui problemi di fatica nei ponti in acciaio. Le pubblicazioni sottoposte dal candidato al giudizio della Commissione si compongono di 17 articoli su riviste internazionali, 1 articolo su rivista nazionale, 1 comunicazione a convegno internazionale e 1 volume indicizzato su Scopus. Tutti i lavori appaiono pienamente congruenti con il SSD ICAR/09. Gli articoli appaiono in generale caratterizzati da discreta originalità e innovatività degli approcci utilizzati con rigore metodologico. La rilevanza della collocazione editoriale è tuttavia modesta o scarsa per 12 delle pubblicazioni presentate e buona o ottima per le rimanenti 8. L'apporto del candidato appare molto ben individuabile. Il numero di citazioni ricevute dai contributi presentati, escludendo le autocitazioni, appare elevato. Nel complesso, la Commissione valuta come buona la produzione scientifica del candidato.

Candidato RINALDIN GIOVANNI

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato presenta un curriculum scientifico e didattico di 12 pagine, dal quale si rileva un'attività di formazione e ricerca svolta, tramite assegni di ricerca, presso l'Università di Sassari dal 16/07/2012 al 15/07/2014 (24 mesi, di cui circa 15 dopo il conseguimento del dottorato), dal 16/07/2014 al 15/07/2016 (24 mesi) e dal 01/10/2016 al 30/09/2017 (12 mesi). Il candidato dichiara inoltre 6 incarichi di docenza a contratto e 1 coordinamento di laboratorio presso l'Università di Trieste. In riferimento alla partecipazione a gruppi di ricerca, il candidato dichiara di aver preso parte, nel 2015, al programma COST Action FP1004 (Univ. Eindhoven) e, negli anni 2013 e 2014, al progetto OptimberQuake, WP4 (Univ. Kassel). Il candidato dichiara poi la partecipazione ad un progetto di ricerca sul calcolo non lineare di costruzioni in muratura presso l'Imperial College di Londra (durante il dottorato) e la collaborazione ad un progetto di ricerca tra CNR-Ivalsa e le Università di Graz e Sassari (2010). Il candidato elenca quindi alcune partecipazioni a convegno come relatore e come organizzatore. Si segnalano due riconoscimenti di rilievo per l'attività di ricerca svolta. L'esperienza professionale di progettazione è descritta con notevole dettaglio dal candidato ed appare molto significativa. I principali temi di ricerca affrontati dal candidato

Giacinto Pizzini

Enrico

Carlo Nus

riguardano la modellazione numerica avanzata in campo non lineare di strutture in muratura e in legno. Nel complesso la commissione ritiene molto buono il curriculum del candidato.

Titoli

Il candidato dichiara sotto forma di autocertificazione il conseguimento, presso l'Università di Trieste, del dottorato di ricerca in data 22/04/2013 con una tesi dal titolo "Modellazione e analisi non lineare di strutture in muratura e in legno". Il candidato autocertifica inoltre un master di II livello in "Progettazione Antisismica delle Costruzioni", conseguito il 28/03/2011 presso l'Università di Trieste. Il candidato non dichiara la titolarità di brevetti. Il candidato inoltre non dichiara il titolo di cui all'art. 24 comma 3 lettere a) e b) della Legge 30/12/2010, n. 240. I titoli autocertificati o dichiarati (vedi Curriculum) vengono valutati dalla Commissione come rilevanti.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La produzione scientifica complessiva dichiarata dal candidato nel proprio curriculum, continua dal 2011, appare ampia e diversificata in relazione ai temi di ricerca affrontati. Il candidato sottopone al giudizio della Commissione 19 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate su Scopus e la tesi di dottorato. Tutti i lavori appaiono pienamente congruenti con il SSD ICAR/09. Le pubblicazioni si distinguono in generale per grande originalità e innovatività degli approcci utilizzati e per l'eccellente rigore metodologico. La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni su rivista appare notevole. Nei contributi a rivista presentati, tutti in collaborazione, l'apporto del candidato appare ben individuabile. Il numero di citazioni ricevute dai contributi presentati appare sufficientemente elevato anche trascurando le autocitazioni. Nel complesso, la Commissione valuta come molto buona la produzione scientifica del candidato.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono 4, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

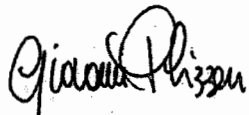
Roma, 30 ottobre 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Camillo Nuti (FIRMA)



Prof. Giovanni Plizzari (FIRMA)



Prof. Fabio Minghini (FIRMA)

